

# IN CAMMINO INSIEME

*Parrocchia San Giuseppe* (0434.521345)  
parroco@parrocchiaborgomeduna.it  
*Parrocchia Sant'Ulderico* (0434.570834)  
info@parrocchiasanulderico.it  
*Parrocchia Cristo Re* (0434.570022)  
parr.pordenone-cr@diocesiconcordiapordenone.it



**DON CLAUDIO - 389.5458440**

25 settembre 2022 - n. 96

## XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO C)

*«Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali;  
ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti»*

### **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 16,19-31)**

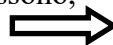
In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell’acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”.

Ma Abramo rispose: “Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi”.



«Tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali»  
Luca 16,25



E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch’essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”».

## *Commento*

*p. Ermes Ronchi*

Storia di un ricco, di un mendicante e di un “grande abisso” scavato tra le persone. Che cosa scava fossati tra noi e ci separa? Come si scavalcano? Storia da cui emerge il principio etico e morale decisivo: prendersi cura dell'umano contro il disumano. Primo tempo: due protagonisti che si incrociano e non si parlano, uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora; uno vive come un nababbo, in una casa lussuosa, l'altro è malato, abita la strada, disputa qualche briciola ai cani. È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì: non abita la luce ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo, perché Dio non è presente dove è assente il cuore. Forse il ricco è perfino un devoto e prega: “ o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica”, mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera. Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero è invisibile a chi ha perduto gli occhi del cuore. Quanti invisibili nelle nostre città, nei nostri paesi! Attenzione agli invisibili, vi si rifugia l'eterno.

Il ricco non danneggia Lazzaro, non gli fa del male. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, a un nulla. Nel suo cuore l'ha ucciso. Vedere, commuoversi, scendere, toccare, verbi umanissimi, i primi affinché la nostra terra sia abitata non dalla ferocia ma dalla tenerezza. Chi non accoglie l'altro, in realtà isola se stesso, è lui la prima vittima del “grande abisso”, dell'esclusione.

Secondo tempo: il povero e il ricco muoiono, e la parabola li colloca agli antipodi, come già era sulla terra. *Ti prego, padre Abramo, manda Lazzaro.* Che ti costa, padre Abramo, un piccolo miracolo! E invece no, perché non è il ritorno di un morto che convertirà qualcuno, è la vita e i viventi. Non sono i miracoli a cambiare la nostra traiettoria, non apparizioni o segni, la terra è già piena di miracoli, piena di profeti. Di più ancora: la terra è piena di poveri Lazzari, li ascoltino, li guardino, li tocchino.

## AVVISI

### **Sabato 24 e Domenica 25 settembre**

i giovani del gruppo cresima della Parrocchia Cristo Re saranno in ritiro spirituale presso la casa *Madone di Tramons* - Tramonti di sotto.  
(Santa Cresima il 2 ottobre alle ore 11.00) Una preghiera per loro!

### **Lunedì 26 settembre ore 20.30 a Cristo Re**

Incontro del *Consiglio per gli affari economici parrocchiale* presso la canonica.

### **Martedì 27 settembre ore 20.30 a San Giuseppe**

Convocazione straordinaria del *Consiglio Pastorale* presso l'oratorio parrocchiale.

### **Domenica 2 ottobre**

alle ore 11 a San Giuseppe riceverà il Battesimo  
**Giovanni Paviotti**. Auguri!



### **CORSO DI RICAMO, CUCITO, E.....**

Da lunedì 19 settembre (e per ogni lunedì, fino a giugno del prossimo anno) dalle 14,30 alle 17,30 presso l'Oratorio Parrocchiale di Borgomeduna, riprenderà il corso di ricamo, cucito, maglieria,... ed ogni altro tipo di attività manuale preferita; l'occasione è anche motivo di aggregazione e socializzazione, quindi aperto a tutte/i coloro che intendono "svolgere" il loro hobby preferito, in piacevole compagnia! L'insegnante Flavia è sempre a disposizione per ogni ulteriore informazione o ragguaglio in merito, al n. 333/8583371.



**E' tornato alla Casa del Padre:**

Biasco Cosimina di anni 93 - *a Cristo Re*

Gaiarin Anna Laura ved. Pajer di anni 80 - *a Cristo Re*



**Parrocchia**  
**Sant' Ulderico**  
**Villanova di Pordenone**



# Spiedo alla brace

**Domenica 9 Ottobre ore 12.00**

**Nel parco della parrocchia**



**Al termine la solita fornitissima lotteria**

## MENÙ

- Stuzzichini con aperitivo
- Spiedo con pollo-coppa -costa
- Contorno di patatine fritte
- Insalata e polenta
- Vino - acqua
- Dolci (offerta dalle signore partecipanti) - caffè

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO LUNEDÌ 4 OTTOBRE**

**CHIUSURA PRENOTAZIONI IMPROPROROGABILE A 150 POSTI**

**TELEFONANDO A RITA ( 0434-570835 cell. 3400503963) -**

**OPPURE CONTATTANDO PERSONALMENTE GLI ORGANIZZATORI.**

la partecipazione è aperta a tutti

**Il contributo alla festa sara' di 18,00 euro a persona**

**PER I BAMBINI FINO A 6 ANNI 10,00 EURO**

**SI RICHIEDE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA ALLA PRENOTAZIONE**

**Tutti i posti esauriti!**



pastoralegiovanile\_concordiapn



# GRESTA 2022

## FESTA DIOCESANA DEGLI ADOLESCENTI E DEI GIOVANI



# #FollowMe

Gv 21: "Gettate le reti e troverete"

**24 SET 2022**

Oratorio parrocchiale  
San Pietro Apostolo  
Cordenons (PN)



Ti aspettiamo a partire dalle 14:30! Non mancare!

#divertimento #avventura #workshop #emozioni #amicizia  
#preghieraconilVescovoGiuseppe #cena #FESTA!

promosso da:



 [pastoralegiovanile\\_ concordiapn](https://www.instagram.com/pastoralegiovanile_concordiapn)

 [PG ConcordiaPN](https://www.facebook.com/PGConcordiaPN)

 [Pastorale Giovane ConcordiaPordenone](https://www.facebook.com/PastoraleGiovaneConcordiaPordenone)

 [www.giovaniconcordiapn.com](http://www.giovaniconcordiapn.com)

in collaborazione con:



Settore giovani  
AC Concordia-Pordenone

# Sintesi del Messaggio del Santo Padre Francesco per la 108ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (25 settembre 2022)

## ***Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati***

«Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura» (Eb 13,14).

Cari fratelli e sorelle!

Il senso ultimo del nostro "viaggio" in questo mondo è la ricerca della vera patria, il Regno di Dio inaugurato da Gesù Cristo, che troverà la sua piena realizzazione quando Lui tornerà nella gloria. La città futura è una città dalle salde fondamenta. Nessuno dev'essere escluso. Il suo progetto è essenzialmente inclusivo e mette al centro gli abitanti delle periferie esistenziali. Tra questi ci sono molti migranti e rifugiati, sfollati e vittime della tratta. La costruzione del Regno di Dio è *con loro*, perché senza di loro non sarebbe il Regno che Dio vuole. L'inclusione delle persone più vulnerabili è condizione necessaria per ottenerci piena cittadinanza.

*Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati* significa anche riconoscere e valorizzare quanto ciascuno di loro può apportare al processo di costruzione. Mi piace cogliere questo approccio al fenomeno migratorio in una visione profetica di Isaia, nella quale gli stranieri non figurano come invasori e distruttori, ma come lavoratori volenterosi che ricostruiscono le mura della nuova Gerusalemme, la Gerusalemme aperta a tutte le genti (cfr Is 60,10-11).

Nella medesima profezia l'arrivo degli stranieri è presentato come fonte di arricchimento: in effetti, la storia ci insegna che il contributo dei migranti e dei rifugiati è stato fondamentale per la crescita sociale ed economica delle nostre società. E lo è anche oggi. Grazie a loro abbiamo la possibilità di conoscere meglio il mondo e la bellezza della sua diversità. Possiamo maturare in umanità e costruire insieme un "noi" più grande. Scopriamo anche la ricchezza contenuta in religioni e spiritualità a noi sconosciute, e questo ci stimola ad approfondire le nostre proprie convinzioni. In questa prospettiva, l'arrivo di migranti e rifugiati cattolici offre energia nuova alla vita ecclesiale delle comunità che li accolgono.

Cari fratelli e sorelle, e specialmente voi, giovani! Se vogliamo cooperare con il nostro Padre celeste nel costruire il futuro, facciamolo insieme con i nostri fratelli e le nostre sorelle migranti e rifugiati. Costruiamolo oggi! Perché il futuro comincia oggi e comincia da ciascuno di noi.

## **Preghiera**

Signore, rendici portatori di speranza, perché dove c'è oscurità regni la tua luce, e dove c'è rassegnazione rinasca la fiducia nel futuro. Signore, rendici strumenti della tua giustizia, perché dove c'è esclusione fiorisca la fraternità, e dove c'è ingordigia prosperi la condivisione.

Signore, rendici costruttori del tuo Regno. Insieme con i migranti e i rifugiati e con tutti gli abitanti delle periferie. Signore, fa' che impariamo com'è bello vivere tutti da fratelli e sorelle. Amen.

# Intenzioni SS. Messe

25 settembre – 2 ottobre 2022

## S. Messe rispettando le indicazioni

\*San Giuseppe-**SG**; \*Sant'Ulderico-**SU**; \*Cristo Re-**CR**

<b>Sabato 24</b>	<b>SU 18.00</b>	
	<b>SG 18.30</b>	+Fantin Renzo, Navaria Concettina, Cordua Giuseppe e Vedovi Giuseppe; +Pasin Giuseppe e Marco; +Onorio, Francesco ed Ernesta; +Rino Mariutti; +Sante e Bertilla;
	<b>CR 19.00</b>	+per una benefattore defunto;
<b>Domenica 25</b> <b>XXVI DOMENICA</b> <b>DEL TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b> <b>(ANNO C)</b>	<b>SG 7.30</b>	- Biason prima - secondo intenzione;
	<b>SG 9.00</b>	+De Stefani Vittorina; +Santarossa Rina;
	<b>SU 9.30</b>	
	<b>CR 11.00</b>	+Rino; +Tullio; +Carmela;
	<b>SG 11.00</b>	
<b>Lunedì 26</b>	<b>SG 18.00</b>	+Panegos Alfeo e Sr. Rosetta;
	<b>CR 19.00</b>	
<b>Martedì 27</b>	<b>CR 8.30</b>	
	<b>SG 18.00</b>	+Ester, Ernesto e Gabriella;
<b>Mercoledì 28</b>	<b>SG 18.00</b>	
	<b>CR 19.00</b>	+Roberto Chisari;

# Intenzioni SS. Messe

25 settembre – 2 ottobre 2022

S. Messe rispettando le indicazioni

\*San Giuseppe-SG; \*Sant'Ulderico-SU; \*Cristo Re-CR

<b>Giovedì 29</b>	<b>CR 8.30</b>	
	<b>SG 18.00</b>	
<b>Venerdì 30</b>	<b>SG 18.00</b>	
	<b>CR 19.00</b>	
<b>Sabato <u>1 ottobre</u></b>	<b>SU 18.00</b>	
	<b>SG 18.30</b>	+Bruna e Ottorino; +Brunettin Ermano; +Sut Enofino;
	<b>CR 19.00</b>	+Olivo Clelia e Guido;
<b>Domenica 2</b> <b>XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)</b>	<b>SG 7.30</b>	+Antonio Marcolin;
	<b>SG 9.00</b>	+Giulio De Franceschi;
	<b>SU 9.30</b>	+Gian Franco Panontin;
	<b>CR 11.00</b>	<b>SANTA CRESIMA</b>
	<b>SG 11.00</b>	<b>Battesimo di Giovanni Paviotti</b>

## Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail),  
per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

